

Codice DB1411

D.D. 5 aprile 2012, n. 884

**Demanio idrico fluviale. Torrente Erno in Comune di Lesa (NO). Rinnovo concessione, in via di sanatoria, per il mantenimento di opere per lo scarico di acque bianche. Ditta: Condominio Lago Azzurro.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di concedere al Condominio Lago Azzurro – (omissis) - Via Davicini, 169 - Lesa – Torino, il mantenimento, in via di sanatoria, delle opere per lo scarico di acque bianche nel Torrente Erno in Comune di Lesa, come individuato nell'elaborato tecnico richiamato nel disciplinare di concessione;
2. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 171,00 (euro centosettantuno/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
3. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
4. di dare atto che l'importo di € 403,75 quale indennizzo anno 2001/2002 è stato introitato sul capitolo 2130 bilancio 2003. l'importo di € 210,00 indennizzo 2003 è stato introitato sul capitolo 2130 bilancio 2005, l'importo di € 643,00 indennizzo 2004/2007 è stato introitato sul capitolo 5965 e 30555 (€211,00 bilancio 2006; €432,00 bilancio 2008), l'importo di € 163,00 indennizzo 2008 è stato introitato sul capitolo 30555 bilancio 2008, l'importo di € 163,00 indennizzo 2009 è stato introitato sul capitolo 30555 bilancio 2009, l'importo di € 171,00 indennizzo 2010 è stato introitato sul capitolo 30555 bilancio 2010, l'importo di € 171,00 indennizzo 2011 è stato introitato sul capitolo 30555 bilancio 2011, l'importo di € 171,00 canone 2012 è stato introitato sul capitolo 30555 bilancio 2012, l'importo di €92,00 quale conguaglio deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2012 della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente  
Roberto Crivelli